



FEFÈ #7

“LE COSE CHE POSSIEDI FINISCONO COL POSSEDERTI”
DAL FILM “FIGHT CLUB” DI D.FINCHER.

Nelle librerie italiane e internazionali è arrivato il #7 di
FEFÈ VISUAL MAGAZINE
il format più innovativo del panorama editoriale italiano.

Al settimo numero FEFÈ – acronimo di Free Entry Free Exit – conferma il successo dei visual magazine, prodotti di lusso nell’editoria internazionale, indicatori di tendenze per un pubblico giovane e amante delle immagini, orientato ad un gusto Italian style.

FEFÈ che è nato quasi due anni fa, per una distribuzione nelle migliori librerie del mondo, ha un sapore italiano e un format estremamente originale. Una frase tratta dal dialogo di un film diventa il tema per 25 artisti che creano un’opera ad hoc. Le opere degli artisti (175 fino ad ora) provenienti dai diversi continenti convergono in una visione collettiva da sfogliare, preceduta da una serie di brevissime notizie curiose e provocatorie.

Il nuovo numero di FEFÈ è ancora più ricco di idee e di tendenze della comunicazione visiva, ancora più vicino all’arte contemporanea italiana ed internazionale. 25 artisti, uno scrittore e un bambino sono chiamati ad interpretare il tema, questa volta tratto dal film “Fight Club” e dal romanzo dello scrittore visionario Chuck Palaniuk: “Le cose che possiedi finiscono col possederti”. Ispirati dalla carica rivelatrice delle parole di Tyler Durden, artisti di diverse provenienze sono stati invitati a discendere in territori di feticci e desiderio, riemergendo attraverso le pagine di FEFÈ in surreali scenari quotidiani, abitati da uomini che non intrecciano più relazioni d’identità ma equivoche relazioni tra cose.

FEFÈ inaugura la sua settima galleria permanente ospitando per la prima volta la firma di un artista urbano del calibro di **Urban Blooz**, artista italiano che ha fatto appassionare la strada con le sue installazioni originali ed ironiche, andando a “rimpiazzare” imprevedibili angoli urbani. Voci emergenti dunque, come anche quella dell’artista **Supakicht**, che si mescolano grazie a FEFÈ con il meglio della scena contemporanea italiana e internazionale rappresentata in questo numero dagli sguardi unici del giornalista-illustratore **Massimo Bucchi**, dai pianeti fotografici di **Antonio Barrella** e dall’inchiostro corrosivo della giornalista-scrittrice **Elena Stancanelli**.

A condurci in un dialogo attraverso i desideri, FEFÈ ci propone le opere inedite della sorprendente illustratrice/scultrice canadese **Jessica Fortner**, insieme alle intuizioni degli emergenti americani **Adolescent**, e lascia ipnotizzare infine dal mosaico di piacere e di perfezione disegnato dall’artista **Koralie** che firma la copertina.

Scrive Luigi Vernieri art director e autore del progetto editoriale *“il percorso visivo di FEFÈ #7 irrompe come una tagliente evocazione delle ossessioni che assillano il mondo contemporaneo, concetti che rischiano di trasformarsi in esercizi di catastrofismo o al contrario, si sviluppano con le pacifiche armi della creatività e dell’ironia...”*

...FEFÈ #7 è in libreria